



La quinta edizione del Festival DiverSimili a Udine

QUANDO 23 – 24 – 25 maggio 2025

DOVE Udine, via Brigata Re 29 e via Cavour

VENERDÌ 23 MAGGIO 2025

LIBRI IN TAVOLA

h 15 / 15:30 / 17

gioco interattivo

A cura del CNR

con Chiara D'Errico

Area verde interna

durata 20 min

L'obiettivo che il gioco si pone è duplice, da un lato gli elementi della tavola periodica proposti fanno parte dei cosiddetti elementi critici e possono essere

utilizzati allo scopo di imbastire un discorso generico su cos'è la tavola periodica e la sua storia, ma anche sulla tavola periodica degli elementi critici, la green chemistry e l'economia circolare; dall'altro, lo scopo è anche quello di dimostrare che la chimica, ben lontana dall'essere la materia astratta e noiosa che viene spesso presentata a scuola, è invece una scienza importante e presente anche in "luoghi" insospettabili, come i libri, le fiabe, e la cultura pop.

INAUGURAZIONE SBILFS

h 16

installazione interattiva

A cura di Kaleidoscienza

Area verde Gilberti

Gli sbilfs sono piccoli esseri simili a folletti ed elfi protagonisti di moltissime leggende della Carnia. Si dice che abitino nei boschi all'interno delle cavità degli alberi oppure nei fienili e che si nascondano accuratamente alla vista dell'uomo. Non hanno un animi cattivo, anzi, al contrario sono degli eterni fanciulli che si divertono a fare scherzi e piccoli dispetti a chi si trova a passare per la loro via. Begul, Cascugnit e Mazzarot sono i tre sbilfs che si nascondono tra gli alberi in questi giorni di festival. Realizzati da bambini e bambine in pasta modellabile e resi interattivi grazie ad un'interfaccia elettronica, è possibile scoprire le loro caratteristiche fisiche, gli scherzi e i dispetti che fanno, dove si nascondono e soprattutto gli indizi che servono per trovarli.

INAUGURAZIONE MOSTRA ARTE TERAPIA

h 16:30

A cura di Lucilla Anzile - FareTra

Sala riunioni al primo piano

La mostra espone le opere di persone con Parkinson e loro caregivers, in cui la natura è stata rappresentata attraverso le tecniche e le opere dei grandi artisti, per poter entrare in relazione profonda con il proprio mondo interiore attraverso gli strumenti dell'Arteterapia integrata.

Un viaggio nel mondo dell'arte per incontrare la natura ma soprattutto se stessi e consentire agli altri di osservare il mondo con occhi diversi.

LA SCIENZA DI ONE PIECE

h 17:30

conferenza spettacolo

A cura di G.Eco

Sala eventi al piano terra

durata 90 min

One Piece è il manga più venduto della storia, da cui sono stati tratti anime e serie TV, che vanta milioni di fan in tutto il mondo.

Ma questo mondo pieno di pirati e poteri soprannaturali inventato da Eiichiro Oda potrebbe avere una spiegazione scientifica nella vita reale?

È mai esistito un "ragazzo di gomma" come Rubber (o Monkey D. Luffy)? Perché Chopper non perde le corna? Cosa può trasmettere realmente un frutto? Si può diventare immuni al veleno?

SABATO 24 MAGGIO

PER LE SCUOLE

LIBRI IN TAVOLA

h 9 / 9:30 / 12 / 12:30

Area verde

LA SCIENZA DI ONE PIECE

h 11

A cura di G.Eco

Sala eventi al piano terra

PER IL PUBBLICO

MAPPA LA FACCIA

h 15:00-19:00

via Cavour, Udine

laboratorio all'interno della Giornata Mondiale del Gioco
a cura di Kaleidoscienza

Da dove vengono questi volti? Gioca a indovinare la loro origine geografica, scoprirai come la mente ci inganna quando osserviamo la biodiversità umana e gli stereotipi che condizionano le tue scelte.

IL QUIZZONE SCIENTIFICO

h 17:30

Spettacolo interattivo ideato e prodotto da FRAME – Divagazioni scientifiche
Con Alberto Agliotti e Francesco Giorda

Area verde interna

durata 60 min

Un format ideato per trasmettere contenuti scientifici accurati con una modalità leggera. Un vero e proprio quiz in cui i concorrenti sono gli spettatori, invitati a rispondere a una serie di domande a tema scientifico.

L'interazione con il pubblico è possibile grazie a Kahoot, un software online utilizzabile attraverso qualsiasi telefono senza bisogno di app dedicate. Il software consente di stabilire per ogni domanda una classifica dei partecipanti, sulla base della correttezza delle risposte e del tempo impiegato a fornirle. Alla fine sarà possibile decretare un vincitore, al quale assegnare un premio.

OZ

h 18:45

performance itinerante di danza contemporanea

produzione Compagnia Arearea

con Angelica Margherita, Andrea Rizzo, Giuseppe Zagaria, Valentina Saggin, Irene Ferrara, Radu Murarasu, Marta Bevilacqua

Area verde interna e area verde Gilberti

durata 90 min

E' ora di ricominciare a pensare al camminare, di ripescarlo nelle nostre memorie molecolari. Quando camminiamo nei nostri corpi avvengono centinaia di cambiamenti complessi. Una passeggiata da dodici minuti altera

cinquecentoventidue metaboliti nel sangue, molecole che influenzano il battito del cuore, il respiro nei polmoni, i neuroni del cervello. Quando camminiamo l'ossigeno scorre impetuoso in noi, con un effetto sugli organi vitali, la memoria, la creatività, l'umore e la capacità di pensare.

Come se non bastasse, ogni volta che scegliamo di camminare, riduciamo il peso dell'inquinamento atmosferico e sonoro. Evitiamo che altra terra venga cementificata per creare parcheggi e centri commerciali di periferia. Camminare non è noioso, esistono molti modi di camminare e centinaia le ragioni per farlo. Molti percorsi possono essere imboccati direttamente dalla porta di casa, dal posto in cui viviamo o lavoriamo, immergendoci subito in un magico groviglio di vita selvatica, di geografia, geologia, astronomia, storia, cultura e architettura.

IL GIARDINO

Radiodramma live di Zinnie Harris traduzione di Monica Capuani

h 21

produzione SPK - Teatro

con Alessandro Maione e Lisa Moras

Area verde interna

durata 60 min

In un futuro prossimo alla Black Mirror, Mac e Jane sono una coppia sposata senza figli che vive in una grande città americana caldissima, senza alberi e sovrappopolata. Lui è uno scienziato e lavora per salvare il mondo, lei non lavora e attende tutti i giorni il suo rientro in un piccolo appartamento in cui l'elettricità salta e la polvere entra anche dalle finestre chiuse.

Una quotidianità fatta di birre calde, psicofarmaci e non detti. Fino a che un bozzo compare sul linoleum, il germoglio di una pianta sconosciuta nata contro ogni avversità sotto il pavimento.

Per Jane rappresenta una speranza, per Mac un pericolo strutturale per l'edificio e dopo una breve discussione il germoglio viene reciso. Quel semplice gesto diventa rapidamente un'ossessione per Jane, un incubo a occhi aperti che costringe la coppia a confrontarsi sul piano personale facendo emergere

il doloroso passato e portando alla luce una verità che nascondevano l'uno all'altra, che nessuno dei due nutre fiducia nel futuro.
La coppia si riscopre in un drammatico finale che contiene il seme della speranza.

DJ SET

h 21

con Railster

Area verde interna

Railster presenterà una selezione di brani strumentali che si muovono attraverso sfumature emotive differenti, intrecciando stilemi sonori apparentemente agli antipodi. Un equilibrio che nasce dall'incontro tra la frenesia moderna, scandita da ritmi incisivi, e il contrasto delle distese sonorità ambient, che richiamano un contatto profondo con la natura, dando vita a un contrasto suggestivo e avvolgente.

La diversità, tema centrale dell'esibizione, viene esplorata come elemento essenziale per la crescita e la comprensione. Attraverso un'attenta analisi e l'astrazione di molteplici elementi sonori, l'artista compone una trama musicale che unisce influenze eterogenee, diverse tecnologie e riferimenti a un passato che guarda al futuro.

Un viaggio che invita alla riscoperta di noi stessi, guidati da una riflessione profonda sull'armonia tra differenze.

DOMENICA 25 MAGGIO

BOTANICA QUEER

h 16

Compagnia Nina's Drag Queens

con Ulisse Romanò

in collaborazione con ARS Arti Relazioni Scienze, un progetto realizzato dal Comune di Gradisca d'Isonzo, Kaleidoscienza e Quarantasettezeroquattro con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia

Passeggiata audioguidata all'interno del quartiere Aurora

durata 90 min

Guidato da una Drag Queen, il pubblico attraversa parchi e viali in un viaggio tra botanica, cultura queer e performance teatrale. Tra playback, coreografie collettive e riflessioni ecofemministe, lo spettacolo esplora il legame tra diversità vegetale e identità fluide, mettendo in discussione pregiudizi e categorie rigide. Le piante, con la loro varietà di forme, generi e strategie di sopravvivenza, diventano metafora di un mondo queer, capace di superare schemi gerarchici e binari. Un happening ibrido, tra scienza e spettacolo, dove la Drag Queen si fa guida e rito pop, portando il pubblico a interrogarsi sul rapporto tra essere umano e Natura.

LA BANDA DEI GIOCATTOLI RITROVATI + LAB

h 15

spettacolo in cuffia e laboratorio per bambini

Dal ciclo Silent Tales - Fiabe Ecologiche

di Ania Rizzi Bogdan

con Arianna Moro, Michele Moi

Area verde interna

Vi siete mai chiesti dove vanno a finire i giocattoli vecchi e rotti? Questa è la storia di Misha, un orsetto peluche dall'orecchia bucata e dei suoi amici giocattoli mai più utilizzati. Dimenticati in una cesta polverosa non si daranno per vinti e insieme tratteranno il loro nuovo destino: la banda dei giocattoli ritrovati!

A seguire laboratorio di riciclo creativo per bambini dai 3 agli 8 anni.

EVOLUZIONE. UNA STORIA DI RITMI ED ERRORI

h 18

conferenza spettacolo musicata

Michele Bellone & Luca Grossi / Ave Quasàr

Sala eventi al piano terra

durata 60 min

Due storie che si intrecciano, quella dell'evoluzione biologica e quella della teoria dell'evoluzione. La descrizione di un processo naturale enorme e complesso, e il racconto delle ipotesi, delle teorie e degli esperimenti con cui abbiamo cercato, e cerchiamo tutt'ora, di comprenderlo. Due percorsi narrativi ricchi di inciampi,

deviazioni, vicoli ciechi, incomprensioni, estinzioni e colpi di fortuna, che si muovono su tempi e ritmi diversi, fra voci, suoni e musiche, partendo da una domanda: cos'è l'errore, dal punto di vista evolutivo?

LA COSA PIÙ IMPORTANTE

h 19:30

performance di danza

Luisa Amprimo – FareTra

Interpreti: Carla Alessandrini, Lucia Bertussi, Primarosa Braschi, Francesca Ciani, Palmira Gasparini, Simone Masotti, Dolores Mattossovich, Stefano Meroi, Benigno Moratti, Cristina Toneatto, Fabrizia Zanello, Mauro Zanin.

Musica: Knock Knock – The Accidental, Cut me – Moses Sumney, Ca Mira – Daniela Pes, Stayin' Alive – Bee Gees, Into the black – Teho Teardo

Costumi: Carla Alessandrini e Palmira Gasparini

area verde interna

La performance è l'esito di un laboratorio di 8 incontri con persone con malattia di Parkinson e non.

Il lavoro prende ispirazione dal testo omonimo "La cosa più importante" di Margaret Wise Brown, illustrato da Leonard Weisgard in cui viene indagata l'essenza delle cose semplici che ci stanno attorno.

Così, anche il gruppo ha provato a ricercare, anche nel movimento, la cosa più importante di alcune parole, lasciando allo spettatore il compito di trovare la cosa più importante all'ultimo quesito.

PER TUTTA LA DURATA DEL FESTIVAL

ESPOSIZIONE ARTE TERAPIA

A cura di Lucilla Anzil – FareTra

Sala riunioni al primo piano

La mostra espone le opere Un laboratorio di Arteterapia per persone con malattia di Parkinson per esprimere attraverso immagini, linee e colori la propria relazione e il dialogo con gli elementi naturali.

SBILFS

A cura di Kaleidoscienza

Area verde Gilberti

Gli sbilfs sono piccoli esseri simili a folletti ed elfi protagonisti di moltissime leggende della Carnia. Si dice che abitino nei boschi all'interno delle cavità degli alberi oppure nei fienili e che si nascondano accuratamente alla vista dell'uomo. Non hanno un'animo cattivo, anzi, al contrario sono degli eterni fanciulli che si divertono a fare scherzi e piccoli dispetti a chi si trova a passare per la loro via. Begul, Cascagnit e Mazzarot sono i tre sbilfs che si nascondono tra gli alberi in questi giorni di festival. Realizzati da bambini e bambine in pasta modellabile e resi interattivi grazie ad un'interfaccia elettronica, è possibile scoprire le loro caratteristiche fisiche, gli scherzi e i dispetti che fanno, dove si nascondono e soprattutto gli indizi che servono per trovarli.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

www.diversimili.it

ORGANIZZAZIONE

Aps Kaleidoscienza
via Brigata Re 29, 33100 Udine (IT)
3280007201
www.kaleidoscienza.it
info@kaleidoscienza.it

PARTNER

Comune di Udine
Cooperativa Aracon
Ecopark
FareTra
Menti Libere

CON IL CONTRIBUTO DI

Regione Friuli Venezia Giulia – io sono FVG

IN COLLABORAZIONE CON

rassegna ARS Arti Re(l)azioni Scienze del Comune di Gradisca d'Isonzo, con
Quarantasettezeroquattro e Kaleidoscienza

L'iniziativa fa parte del programma di eventi promossi dalle Nazioni Unite per la
Giornata Internazionale della biodiversità (22 maggio).



Kaleidoscienza

**GIORNATA INTERNAZIONALE
PER LA BIODIVERSITÀ**

Armonia con la natura e sviluppo sostenibile